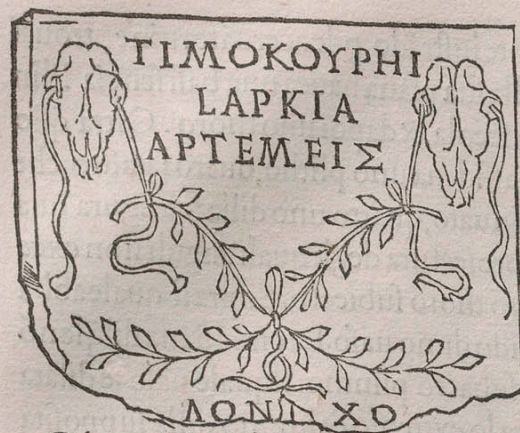


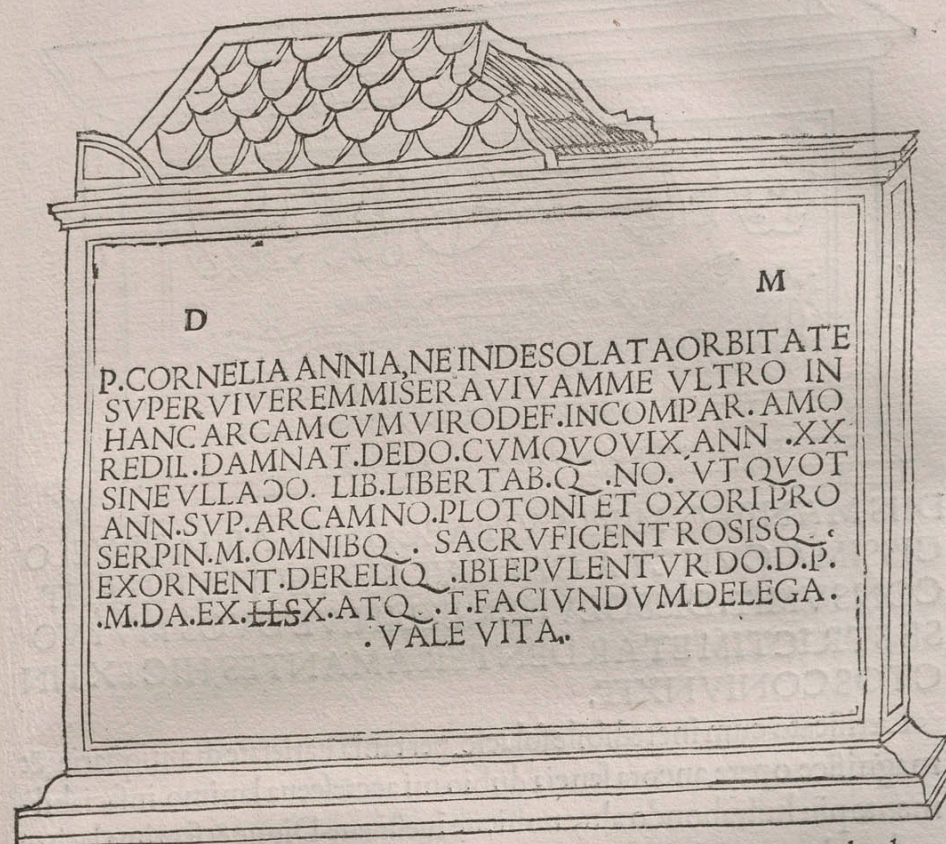


Excitato summo pereda tanta ue-
nustate di monumenti indaga-
bondo, ad me uno epigramma
alquantulo perplexo candido,
in marmoro trouai, solamente
la parte inscripta di una arulari
masta, il residuo confracto in ter-
ra iaceua.

Cū maxima delectatione & pia-
cere questi spectandi fragmenti mi-
rando, auido piu anchora indaga-
te altro di nouo trouare. Dindi dū-
que qual animale quæritabōdo il
pabulo sempre piu grato non altra-
mente transferendome per gli agge-
ri di ruine di ingenti frutti di colū-
ne, & tale integre. Dillequale uolen-
do sapere la forte, una mensuarai al
solo extesa, & dal focco fina alla cō-
tractura, trouai dil suo scapo la pce-
ritate septēo diametro dilla sua ima-
crassitudine. Qui uipximo mise of-
ferse uno ueterrimo sepulchro, sen-
cia alcuna scriptura, nellaquale per
una fractura rimando uidi solo le
funerale uestimenti, & calciamenti
petrificati. Coniecturai ragioneuol-
mente dilla petra sarcophago (per tale effecto) di troade di Asia, suspicādo
dil cadauero di Dario.

Et ad uicino uidi uno nobile sepulchro di porphyrite, exquisitamē-
te exalpto tra siluaticchi arbuscoli, dilquale mi se offerse ad le-
gere uno elegante epitaphio, & hauea il coopertorio in tem-
plo egregio, & scandulato squameamente, una parte
dil dicto sopra larca ristato, & l'altra iaceua
deiecta solistima, & di tale
præstante titulo in-
scripto.

D. M.
LYNDIATHA
SIVS PVELLA
PVERHIC SVM
SINE VIVERE
NOLVIMORI
MALVI
ATSINORIS
SATEST
VALE



Sotto ancora (de q partitomi) di una corymbifera & errante hedera
da uno deroso alamento di muro propendula, molto di fronde densa,
uno spectabile zygastrion assideua di una petra alleboro simigliante, fin
allhora nella maiore parte ancora tersa & luculea. Detro la qle curiosamē-
te riguard. ido per una fixura, o uero rima dil coopertorio plano dui cada-
ueri integri riseruati. p laquale cosa dritante arbitrai che di saxo chemi-
tes era questo sepulchro. Nel frôte dilquale uidi questi hieroglyphi a gy-
ptici isculpto, & itro ancora molte ampulle di uitro & molte figulinate
di terra, & alcune statucule archæo more agypticio & una antiquaria lu-
cerna di metallo artificiosamente facta, & nel suffito dil tegumē-
to pendice, quella una catenula illaqueata retinente suspen-
sa ardeua, et proximo alla testa degli sepulti era
no due coronule. Lequale cose auree iu-
dicai, ma per il tempo, & per il lu-
cernale fumo ifuscate, tale
fue la interpreta-
tione.